

RELAZIONE INCONTRO DEL 17 DICEMBRE 2015

Questa mattina, presso il Dipartimento, si è svolto il primo incontro relativo alla modifica dei D.Lgs. 139/06 e 217/05.

Per l'Amministrazione erano presenti il Sottosegretario On. Gianpiero Bocci, il Capo Dipartimento Prefetto Francesco Antonio Musolino ed il Capo del Corpo Ing. Giacchino Giomi.

L'introduzione del Sottosegretario, mirata particolarmente a proporre un metodo di lavoro tale da stabilire i tempi di discussione, ha evidenziato la necessità di procedere nella modifica dei due Decreti attraverso più provvedimenti, 3 o 4, iniziando un percorso snello ed articolato per singoli argomenti in linea con la delega affidataci dalla c.d. Legge Madia e con quanto definito con la Funzione Pubblica.

Il primo, riguardante le materie con meno impatto economico, da concludersi entro gennaio, il secondo, relativo al riordino delle carriere, da chiudersi entro febbraio ed un terzo, il più ostico perché riguarderà le operazioni a grande impatto economico, da concludersi a marzo.

Importante, per quanto ci riguarda, l'impostazione voluta dal Sottosegretario in particolare per il riconoscimento alle OO.SS. di un ruolo necessario ed indispensabile per formulare la migliore proposta possibile.

Le parole del Capo Dipartimento hanno ribadito la necessità di procedere spediti nella modifica dei due decreti cercando di cogliere l'opportunità conferitaci dalla politica e dal Sottosegretario, cercando di migliorare strutturalmente entrambi i provvedimenti di legge che la stessa Amministrazione ha riconosciuto inadeguati e causa della paralisi totale del Corpo nazionale in questi ultimi anni.

Il Capo del Corpo ha poi illustrato, per sommi capi, le modifiche apportate rispetto ai primi testi consegnateci lo scorso mese di novembre comunicando che i testi, che ci verranno trasmessi in forma elettronica, riguarderanno le proposte relative all'intero D.Lgs. 139 ed alla parte del D.Lgs. 217 che contiene i provvedimenti con un basso impatto economico immediatamente sostenibile e che non produce conflitto con il MEF.

Per quanto attiene ai tempi, la delegazione FP CGIL VVF ha espresso parere positivo cogliendo favorevolmente la volontà del Sottosegretario di apertura alla discussione con le OS.SS. su una materia per la quale non è richiesta la partecipazione sindacale.

Relativamente al merito, riservandoci ovviamente di esprimerci dopo aver preso visione di quanto illustrato, abbiamo ribadito la posizione della nostra O.S. da sempre orientata ad un ritorno alla piena contrattualizzazione del rapporto di lavoro e, quindi, ad un ritorno al regime contrattuale precedente alla cosiddetta riforma.

Abbiamo, però, apprezzato la volontà dell'Amministrazione di abbassare il livello di legificazione del sistema ricorrendo a provvedimenti di natura ministeriale o dipartimentale.

Ci siamo soffermati, in particolare, sulla nostra contrarietà ad un sistema gerarchico che prevede un sovrappioppamento di ruoli e qualifiche per nulla funzionali ad un servizio che si fonda, invece, sulla formazione, sulla professionalità e, quindi, sulla meritocrazia, punti cardine, a nostro parere, della sua attività.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Abbiamo fatto rilevare, inoltre, la necessità di rivedere il sistema delle relazioni sindacali per dare la possibilità ai rappresentanti dei lavoratori di incidere in maniera determinante sulle scelte organizzative e strategiche dell'Amministrazione.

Quindi, in conclusione, quello ci aspettiamo da questa discussione è la redazione di un articolato snello, composto dalle linee guida essenziali e che demandi a decreti ministeriali, dipartimentali e del Capo del Corpo, concordati con le OO.SS., tutta la regolamentazione del sistema organizzativo e gestionale del Corpo.

Un sistema che, a questo punto, ci consentirebbe di porre immediatamente rimedio ad ogni eventuale errore o malfunzionamento.

Questi dieci lunghissimi anni hanno, alla fine, dimostrato che l'ordinamento a suo tempo ideato è stato assolutamente fallimentare ed ha prodotto soltanto un ingessamento del Corpo nazionale impedendogli uno sviluppo funzionale ed organizzativo in linea con i tempi.

Come al solito vi terremo puntualmente informati sugli sviluppi della questione.

Danilo Zuliani – Mauro Giulianella.